NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 3054343
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453
Pronto soccorso a domicilio 4756741
Ospedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S Giovanni 77051
Fatebebefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718
Pronto intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 861312
Segnalazioni animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea Acqua 575171
Acea Recl luce 575161
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444
Acotral 5921462
Uff Utenti Atac 46954444
S A FE R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collatti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB
Psicologia consulenza telefonica 389434

GIORNALI DI NOTTE
Colonna. piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino. viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio. corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli piazza Ungheria
Prati. piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

Una stella vicina alla poesia di Ugo De Vita

STEFANIA CHINZARI

«Qualche tempo fa ho letto un libro di Peter Handke, *Storia con bambina*, un'opera aspra, oscura che mi ha molto colpito. Del testo è rimasto poco, solo lo spunto della bambina, ma posso dire che è da allora che penso e scrivo questo spettacolo». Ugo De Vita, attore, regista, autore, porta in scena fino a domenica al Teatro dei Satiri un suo testo di poesie, *Quasi una stella mattutina* e ne parla con foga, cercando con le parole di spiegare le suggestioni e le atmosfere di un testo astratto e «difficile» come può esserlo una lunga poesia sulla morte.

«Ho scritto circa trenta testi – dice, a dispetto della giovane età e dell'aspetto adolescenziale – ma solo questo è riuscito a farmi superare l'idea infantile della morte. Ho immaginato un uomo vestito come un pagliaccio, un uomo vecchissimo, con la pelata, che richiami l'idea di un circo abbandonato. Quest'uomo vede scorrere davanti a sé la propria vita ed è tentato di rifiutarla, ma un angelo, un angelo luminoso, lo convince che è importante, che deve venire al mondo». In scena Ugo De Vita invecchierà di tutti gli anni che lo separano dalla vecchiaia per interpretare il personaggio dell'uomo e darà voce all'angelo. Unica altra presenza quella della piccola Francesca Romana Merciato, una bambina che De Vita ha «prelevato» dai corsi di animazione teatrale che da tempo organizza.

«Inizialmente pensavo di avere solo la voce di una bambina, poi ho pensato che la presenza fisica fosse importante. D'altra parte non è stato un problema lavorare con un'attrice così piccola: i bambini sono straordinari, riescono continuamente a sorprenderti». Francesca è, nella finzione del testo, la figlia dell'uomo. «Il padre – prosegue l'autore – la vede morire, ma si convince che quel grande dolore è un segno per imparare a sopportare la vita». Importantissima nello spettacolo è la musica: in un testo dove tutto è costruito sulle immagini, sulle parole legate in endecasillabi, la musica costituisce una traccia continua e molto studiata. «E' un vero e proprio tappeto sonoro. Cinquanta minuti in cui ho 'mixato' Bach, canti gregoriani, due romanze di Pavarotti. A volte è stata proprio la musica a suggerirmi i versi, c'è un rapporto strettissimo tra ogni parole e le note» spiega De Vita. Su un palcoscenico molto essenziale l'attore mette in scena il rito della nascita e l'energia della morte, la favola della vita e il ritmo dell'infinito. «Forse – conclude – è il titolo a dare una prima chiave di lettura: l'idea di una stella che si affaccia sul giorno e che, come il protagonista, cerca di raggiungere una condizione sospesa e mai definitiva».

«Tre porti e sport», un'idea per il Tevere

Ambiente e cittadini, sport e natura, metropoli e inquinamento: di questo si è parlato all'incontro-dibattito svoltosi ieri nella sala Esedra del Residence Ripetta. I promotori dell'iniziativa sono i comitati regionali dell'Uisp e dell'Arci pesca del Lazio. Il contesto in cui è inserito quest'appuntamento è quello della manifestazione «Tre porti e sport» indetta dagli stessi Arci pesca e Uisp. Si tratta di una campagna per la salvaguardia del Tevere e per il recupero del rapporto tra il fiume e i cittadini. Ha avuto svolgimento in tre punti del Lazio, Orte, Monterotondo e Roma che in passato erano porti e in cui il fiume rappresentava anche un punto d'incontro per gli abitanti del posto.

Al Residence Ripetta la campagna è continuata. Sono intervenuti tra gli altri venti partecipanti Nicola Girolami, presidente della commissione consultiva regionale della pesca; Alberto Palombi, assessore all'urbanistica di Monterotondo; Vittorio Magni, presidente nazionale Arci pesca; Emidio Vizzarro, presidente regionale Uisp. Il punto forse più interessante su cui si è dibattuto è stato quello di recuperare, attraverso iniziative sportive sul Tevere, il rapporto ormai perso, soprattutto in città, tra i cittadini e gli ambienti naturali, ancora esistenti, tra cui, appunto, il fiume. L'attenzione è poi caduta sulla difesa ambientale, sull'azione di purificazione e di disintossicazione da compiere sul Tevere per renderlo più vivibile. Le conclusioni sono, poi, toccate al presidente regionale dell'Uisp che ha dichiarato la continuità e la serietà con cui la sua associazione sta portando avanti iniziative non solo di carattere sportivo.

□ *Laura Detti*

La Rai annuncia i concerti sinfonici al Foro Italico

Mahler tra Mozart e moderni

ERASMO VALENTE

Sì, Roma è nel caos, ma uno spiraglio, a volte, si apre. Buone notizie vengono dalla Rai, almeno per quanto riguarda la stagione sinfonica pubblica (Auditorium del Foro Italico) C'è un buon cartellone, con tutta un'articolazione che consente la più ampia partecipazione ai concerti Sono stati annunziati da Gioacchino Lanza Tomasi, direttore artistico dei «Concerti di Roma» della Rai. Si incomincia il 18 novembre, ma, prima, l'11, alle 18, si avrà (Sala Nervi) il concerto offerto al Papa Gabriele Ferro dirige la «Seconda» di Mahler La manifestazione è fuori abbonamento, ma non lascia fuori gli abbonati, che potranno chiedere e avere l'invito.

Di sabato in sabato, ventisei concerti soppesati in una programmazione che tiene conto del momento «classico», dei fervori romantici e postromantici, ma anche del moderno e del nuovo. L'abbonamento ha tre livelli: 220, 180 e 120mila lire (meno di 9, 7 e 4mila lire a concerto). Dalla grande stagione viene ricavata quella del venerdì pomeriggio (ore 18,30), con sedici dei ventisei concerti, al prezzo complessivo di 160, 100 e 60mila lire. L'«Orbis» in piazza Esquilino, 37, e «Dinamo Italia» in via Marco Aurelio 42, sanno e fanno tutto, per quanto riguarda gli abbonamenti.

Si alterneranno al Foro Italico direttori e solisti di prestigio internazionale. Ferdinand Leitner inaugura la stagione con la «Nona» di Mahler, il 18 novembre, come si è detto La stagione ha preziosi accostamenti di esperienze e di linee (tedesca, francese, russa, italiana). Si ascolteranno insieme, ad esempio, Berlioz e Fauré; Rimski-Korsakov, Prokofiev e Stravinski; Chabriere Ravel; Mozart e Bruckner.

Mozart ha un occhio di riguardo, per il secondo centenario della morte. Figura in cartellone con varie composizioni, ma il «punto» è quello di eseguire tutte le «Sinfonie». Sarà compito di Peter Maag che, intanto, quest'anno, in tre serate (22 dicembre, 31 marzo e 16 giugno), ne ha in programma quattordi:... Figura in cartellone anche Haydn (Sinfonie, la Creazione, Le Stagioni), e occorrerà fare almeno una telefonata al maestro Gianandrea Gavazzeni. Accogliendo il suo antico ammonimento – «non eseguire Beethoven» – quest'anno, al Foro Italico, Beethoven avrà un meritato riposo. C'è, sì, una «Nona», ma si esegue, diretta da Carlo Maria Giulini, nel Duomo di Orvieto, il 14 aprile prossimo.

Non c'è Beethoven, ma c'è il prima e il dopo Beethoven, con un lungo sguardo sul moderno (Hindemith, Stravinski, Berg, Strauss, Prokofiev, Janacek, Kodàly, Enescu, Francais, Ibert) e sul nuovo, composizioni di Henze, Guido Turchi, Solbiati, Niccolò Castiglioni, Petrassi, Penderecki, Sergio Rendine. Entreremo di volta in volta nel dettaglio dei singoli concerti. Premeva ora far sapere che c'è all'orizzonte quanto serve a tenere in piedi il prestigio culturale d'una grande città, a dispetto di qualche nebbia sempre in agguato.

Gustav Mahler con la figlia Anna durante una vacanza nelle Dolomiti

Una delle immagini di «Sintonizziamoci sulla tv del futuro...»

King Kong invita: filmate la tivù del futuro

STEFANIA SCATENI

«È un personaggio molto più popolare di tanti altri», spiega Roberto Orru dell'Associazione culturale «King Kong» per giustificare il nome che il gruppo di videoamatori si è dato. L'associazione, infatti, lavora con i video ma non è formata da veri autori. Ha dato vita lo scorso anno a una iniziativa/concorso intitolata «Follie e follia» che ha riscosso un inaspettato successo e ora ci riprova con «27 gennaio anno 2010, cosa c'è oggi in tv?».

Non è un concorso, ma un invito a immaginare come sarà la televisione del futuro e a concretizzare le idee in un video Vhs della durata massima di quindici minuti. Tutte le opere dovranno essere inviate entro il 20 dicembre a via Monterosi 116, 00191 Roma, telefoni 3394389 e 6213415. Il 27 gennaio 1990 verrà quindi programmata, in contemporanea Roma-Firenze, un'anteprima tv in anticipo di vent'anni sui palinsesti del 2000. «Per questo progetto – dice Roberto – ci siamo uniti a 'L'altraimmagine' di Firenze, un'associazione che produce video, con l'intento di raddoppiare i potenziali autori e il pubblico. La rassegna dell'anno scorso ci ha messo di fronte a un notevole numero di neoregisti e ha confermato il nostro intento. Quello cioè di dare uno stimolo alla massa di gente che compra una telecamera, perchè non la usi solo in occasione di matrimoni o cresime. Il tema è l'idea che può suggerire storie e immagini; '27 gennaio 2010' è la rete lanciata per raccogliere l'immaginario della tivù del futuro».

I videoamatori sono quindi chiamati a ripensare il linguaggio del media in questione, a immaginarlo come specchio di una diversa realtà. Cambierà l'attuale divisione dei programmi? Il tgl sparirà o dovrà inserire ballerine discinte per mantenere l'audience? E che ruolo avrà la pubblicità? Nessun premio è previsto per i partecipanti. «L'anno corso – continua Roberto – il premio era la proiezione dei video all'Azzurro Scipioni, ma molti pensavano che fosse una somma di denaro. Quest'anno abbiamo volutamente tolto la parola 'concorso' dal nostro bando per evitare fraintesi. Non c'è quindi premio se non quello di dare la possibilità agli autori di essere visti da un certo numero di persone. E non è poco, vista la totale assenza di spazi-video pubblici che non siano festival superspecializzati o rassegne altrettanto specialistiche».

La vertigine del vuoto nel segno di Bruno Lisi

ENRICO GALLIAN

Bruno Lisi, La vertigine del vuoto, percorsi, segni, tessiture/opere e disegni 1960-1989 a cura di Francesco Moschini. Galleria Aam/Coop via del Vantaggio 12. Orario: 17,30-20. Fino al 25 ottobre.

È la storia del vuoto che si fa stele. È la misura che indica la commemorazione della vertigine provocata dall'umidità acquea che sale dall'alto verso il basso. È il reale conclamato che ridisegna se stesso per ironia e sberleffo. Ma non è un candido sberleffo quello che usa Bruno Lisi quando poggia la sfera colorata sulla carta che alza il pelo che s'incurva sotto il peso del solleticare dell'inchiostro. Risponde alla celebrazione del farsi il vuoto con impronta tutine barocca. I frammenti di vuoto diventano alcova di umori ed esercizi acrobatici per la maestria di Bruno Lisi; maestria poetica nel raggelare frizzi, lazzi, mani accartocciantì tensioni e stele.

Sono i particolari educatamente ingranditi che diventano storia di altre cose purtuttavia rimanendo impresse sulla tela e sulla carta e condannate ad interpretare senza indugio svolazzi, improvvisi venti, scompigli storici di canizie canute. Ed è proprio così che si legge la caduta del segno nel vuoto vertiginoso. È sempre vertiginoso il segno. È sempre vuoto il pieno della carta e della tela. Per somma di differenze chi osserva si stringe vieppiù verso le ancore del segno che rannuvola, che imbizzarrito sconvolge il certo, il sempreverde, la sicurezza. L'orizzonte diventa sempre più lontano irraggiungibile a se stesso e neanche più si guarda attorno e si riduce ad interrogarsi. Interroga misure, altitudini, altimetrie coordinate e punti di fuga. Ed è questa la storia del segno. Ammiccante e sorniona.

Chiude la rassegna «rivoluzionaria»

«Schermi della libertà» si prepara a chiudere in bellezza una rassegna tutta in crescendo Il momento cinematografico che la Provincia di Roma ha voluto dedicare al bicentenario della Rivoluzione francese, trova il suo culmine il 21 ottobre, a Tor di Valle. Verranno proiettati filmati ippici rari e si terranno delle corse speciali. Ogni cavallo concorrente porterà il nome di un evento significativo della rivoluzione francese. I premi ai vincitori saranno consegnati dall'ambasciatore di Francia. Musica dal vivo e intermezzi comici completeranno la giornata.

«La scelta dello spazio di Tor di Valle non è casuale, – ha detto l'assessore Renzo Carella durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa –. Si tratta di uno spazio che si presta alla sperimentazione di una grande varietà di momenti culturali sportivi e storici». La rassegna, organizzata dall'Officina film club, promossa dall'assessorato alla Cultura e patrocinata dall'Ambasciata di Francia in Italia, aveva ottenuto un grande successo a piazza Farnese, all'inizio del mese di ottobre. «Schermi in libertà» si è poi trasferito in sette località della provincia. Ovunque ha ottenuto ampi consensi.

La biblioteca nell'ex stalla Doria Pamphili

DELIA VACCARELLO

Dalle stalle alle «stelle». Ovvero, alla sala di lettura della biblioteca Rispoli, ex stalla del palazzo di Doria Pamphili, oggi «star» dei centri culturali comunali, dato che «l'Orologio» è chiuso per ristrutturazione. Per lo stesso motivo anche la Rispoli chiuse i battenti, riaprendo, per la consultazione, solo nell'aprile di quest'anno, dopo cinque anni di interminabili lavori, segno del grande conto che l'amministrazione fa di libri e affini.

Sotto le volte a botte e a crociera, oltre agli alacri cervelli degli studenti, si muove il folto gruppo dei 20 operatori, divisi in tre equipe specializzate. Il gruppo più affollato si occupa dei libri: cataloga, classifica, e lamenta che circa 10 000 dei 40.000 volumi disponibili rischiano l'estinzione «Avrebbero bisogno di una pulitura, ma non è prevista una psesa per questo tipo di manutenzione», affermano le operatrici del gruppo libri

Le attività culturali spettano all'equipe «documentazione e pubblicizzazione» che ha in caldo per i primi di dicembre un convegno nazionale dal titolo «tradurre - Tradire», spesato con i fondi circoscrizionali dell'88. All'insegna della parola tradotta che svisa e svela prenderà il via la Sezione Ragazzi. Le operatrici si occuperanno per l'occasione delle traduzioni dei libri per l'infanzia, continuando, da dicembre in poi, ad organizzare per i più piccini laboratori di lettura e di scrittura, guidandoli nella giungla dei media, delle immagini e delle parole, anche con l'ausilio di videocassette.

Ma i libri per ragazzi non sono tutti aggiornati. «Volevamo ringiovanire il settore che, a parte 400 nuove opere, risale tutto la '70, con testi vecchi sia per contenuto che per criteri didattici, ma hanno tagliato i fondi alle biblioteche e quindi non è stato possibile», dicono le operatrici della Sezione Ragazzi. Nell'89 la Rispoli ha ricevuto 10.500.000 per attività culturali e 20 000.000 per il fondo libri, «erano aumentati a 35 000.000, ma poi 10 000 000 adibiti alla cultura sono stati stornati per le mense». Così il cerchio si chiude: i servizi culturali sono meno importanti, o meno in odore di affari, degli «appetitosi» pasti caldi.

Per fortuna gli operatori non demordono Per i più piccini prevedono delle visite guidate in biblioteca, una classe per volta però, visto che la sala adibita ai ragazzi non ne contiene di più. E tra breve funzionerà anche l'emeroteca, provvista di periodici per grandi e per bambini, e regolari quotidiani. Ma gli intoppi al normale funzionamento non sono finiti: si apre solo al mattino per mancanza di uscieri. Dovrebbero essere quattro, due per la mattina e due per il pomeriggio, invece ce n'è soltanto uno, anzi una. «Sarebbe disposta a fare lo straordinario, ma nessuno glielo pagherebbe» dicono alla Rispoli. Nonostante tutto l'affluenza è notevole: il prestito è stato riaperto a settembre e i nuovi iscritti sono già 159, 77 maschi e 82 femmine, la maggior parte tra i 16 e i 40 anni (114), soprattutto studenti A bocca asciutta sono rimasti gli habitué pomeridiani impiegati e pensionati, ma, più di tutti, le casalinghe. Soltanto in tre hanno preso i libri in prestito. La chiusura del pomeriggio le ha decisamente scoraggiate.

APPUNTAMENTI

«La Maddalena. voci e idee di donne per il teatro. Iniziativa del Gruppo interparlamentare donne elette nelle liste del Pci: oggi, ore 11.30, all'Hotel Nazionale (Piazza Montecitorio). Partecipano Dacia Maraini, Lucia Poli, Piera Degli Esposti, Marisa Fabbri. Introducono Betti Di Prisco, Romana Bianchi, Giovanna Marini, Franca Prisco. Hanno aderito le donne del gruppo verde, socialiste e Adele Faccio.

Pesticidi un problema di tutti. Lo studio redatto da Vladimiro Benvenuti viene presentato oggi, ore 11.30, alla Residenza Ripetta (via di Ripetta 231) dal presidente della Provincia M. A. Sartori e dall'assessore De Luca.

Mike Cooper. Lo splendido chitarrista inglese, tra le mani la preziosa «National» del 1925, torna al suo amore preferito, il blues del Delta del Mississippi: lo fa da stasera a sabato al Folkstudio di via G. Sacchi 3.

VITA DI PARTITO

Avviso urgente. Ore 18: sezione Ponte Milvio, Via Prati della Farnesina, 1 convocazione responsabili elettorali e di organizzazione delle sezioni delle seguenti circoscrizioni: II, IV, XVII, XVIII, XIX, XX.

Domani. Ore 18: sezione Ostiense Via Giacomo Bove, 24, convocazione responsabili elettorali e di organizzazione delle sezioni delle seguenti Torbellamonaca ore 16.30, porta a porta con Manca e Iacchia; Aeroporto Fiumicino ore 16, incontro trasporto aereo con Rossetti; Nuova Magliana ore 16, scuola materna, incontro cittadini con Ubaldi; Sez. Ludovisi ore 16, manfestazione emarginazione handicappati e anziani con Bartolucci; Ialp Corviale ore 15, caseggiato con Ottieri; Amnu Zona 54 ore 11.30, incontro lavoratori con Tarantini-Calicchia-D'Amico-Taranto; Aeroportuali Ciampino ore 14, incontro lavoratori con Rossetti; Rimessa Atac Tor Sapienza ore 12, incontro lavoratori con Borgogni; Editornacia Fidene ore 12, incontro edili con Proietti; Nuovo Pignone ore 12, incontro lavoratori con Cherchi; Sala Cenacolo ore 12, conferenza stampa con Prisco; Maccarese ore 12, incontro lavoratori Fiat con Montino e Monteforte; Usl Rm1 e 5 ore 10.30, incontro Sanità con Francescone; Anav Salaria ore 10, incontro lavoratori con Garavin e Rossetti; Finocchio ore 9, Via Casal del Finocchio, incontro scuola con Ferretti-Valeri-rappr. Cgil Scuola; Fgci Monte Mario ore 9, manifestazione sulla droga con Cuperlo; Sez. Aurelia ore 12.30, incontro cittadini con Salacone; Amnu Zona 4 ore 11.30, Via Mameli, incontro lavoratori con Ferri-Viccaro-Palumbo; Montespaccato ore 17.30, caseggiato scuola con Bincoletto; Amnu Zona 15 e 32 ore 11.30, incontro lavoratori con Tulli e Andreoli; Bravetta ore 10, porta a porta con Morini; S. Paolo ore 16, incontro cittadini con Zingaretti; Terreno Manufatti ore 12, assemblea edili zona Est con Carapella e Morelli; Incontro Sip ore 12, Via C. Colombo, con Storti e Monteforte; S. Lorenzo ore 15.30, spettacolo incontro cittadini parco Tiburtino; Casalotti ore 11.45, iniziativa scuola con Salacone; Ciampino ore 18, incontro vigili del fuoco con Calabrini-Picchetti; Centro studi FISs ore 8, incontro ferrovieri con Luciani; Enam ore 9, incontro parastato V.le Trastevere, 231 con Mallardo; Porta Maggiore ore 9, incontro Atac con Borgogna e Salvagni; Assistenti volo ore 9, incontro trasporto aereo con Del Fattore e Rossetti; Centrale ore 9.30, incontro Vvf con Calambrini-Picchetti-Pacetti; Acotral ore 13, Osteria del Curato, incontro lavoratori con Pietrograzia e Pompili; S. Lorenzo ore 21, concerto ed incontro con Del Fattore; Tor di Quinto ore 7.30, incontro lavoratori Enel con Pieragostini; Ministero Difesa ore 7, incontro statali con Calabrini; Comando ore 7, incontro Vigili urbani con Mallardo; Ostiense ore 7, Manifattura tabacchi incontro lavoratori Monopolio con Bettini; Casilino 23 ore 21, riunione caseggiato ferrovieri con Luciani; Deposito S. Lorenzo ore 12, incontro Ferrovieri con Luciani; Campidoglio ore 13.15, incontro Enti locali con Mallardo e Reichlin; Tecn. Color ore 13.30, Via Tiburtina, incontro lavoratori con Monteforte-Nicolini; Sez. Parioli ore 18, assemblea lavoratori Enel con Pieragostini-Tocci; Sez. S. Saba ore 18.30, incontro lavoratori con Borghini-Cosentino.

Incontri. Cinecittà ore 7.30; Laurentina ore 18; Aurelio-Boccea ore 17; Mazzini PpTt ore 11.30; S. Basilio ore 10; Pesenti Mercato ore 9; Montesacro P.za Monte Balbo ore 12; XVIII Circosc. Scuola Manetti ore 12; XVIII Circoscr. scuola Evangelisti ore 12; Laurentino 38 c/o mercato ore 9.30; Tiburtina ore 7.30; Enpas ore 7.30; VIII Circoscr. ore 7.30; Metro ore 5.30; Az. Marchesi Romagraf ore 7; Italstat, Italpost, Edilpro ore 7; Vidital ore 7; Monopoli di Stato ore 7 30.

Federazione Castelli. Pomezia Sgma Tau ore 16.30, iniziativa su LI Rm (D'Antonio, Magni); Pomezia Cdlfr ore 7.30 volantinaggio; Carpineto ore 19 gruppo lavoro su programma elettorale (Cecere); Nettuno ore 18 riunione Sanità (Francavilla).

Federazione Frosinone. Torrice ore 20 comizio (Paglia).

Federazione latina. Lenola ore 20 Cd su elezioni amministrative (Rosato).

Federazione Viterbo. Civita Castellana ore 17, Gruppo Usl Vt 5 (Faggiani).

Federazione Tivoli. Fiano Romano ore 20 Cd, più consiglieri comunali su centri di iniziativa e su preparazione manifestazione su elezioni di Roma (Fratticelli, Ciccarese); Monterotondo Centro, ore 20, assemblea cittadina (Fredda).

PICCOLA CRONACA

Culla È nato Manuele, figlio di Daniela Fadioni e di Mariano. Ai genitori, a tutta la famiglia e al piccolo nuovo arrivato gli auguri dei compagni della Sezione Pci di Monte Mario e dell'Unità.